



UNIONE *della* BASSA VALLE SCRIVIA
CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA - ALZANO SCRIVIA
Provincia di Alessandria

**SCHEMA TIPO DI ACCORDO OPERATIVO AI
SENSI DELL' ART.2 c.2 DELLO STATUTO
PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE
DELLE FUNZIONI DI
POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA
AMMINISTRATIVA LOCALE**

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

Il presente accordo operativo disciplina le modalità di trasferimento e di esercizio in capo all'Unione della funzione di polizia municipale e polizia amministrativa locale già in capo ai Comuni appartenenti all'Unione.

Con riferimento alla predetta funzione l'Unione opera ai sensi dell'art.24 comma 6 lettera b) dello Statuto, per cui l'Unione opera "per conto" degli enti aderenti o convenzionati, mentre la titolarità dei servizi e delle funzioni rimane in capo ai singoli enti che li esercitano attraverso la struttura dell'Unione.

Art. 3 – Finalità

La gestione unitaria è finalizzata a:

1. migliorare la qualità dei servizi erogati;
2. favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito;
3. ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali;
4. garantire l'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio dell'Unione.

La responsabilità del Servizio Unificato di polizia municipale e amministrativa locale, connessa all'esercizio della funzione di cui all'art.2, viene conferita con decreto del Presidente dell'Unione.

La sede operativa per l'esercizio della predetta funzione è stabilita presso la sede dell'Unione in via Garibaldi n.43, Castelnuovo Scrvia.

L'utilizzo del personale per gli interventi da effettuarsi, previa **programmazione**, sull'intero ambito territoriale deve prevedere, di norma, una distribuzione proporzionale degli agenti corrispondente in termini quantitativi, in linea di massima, al rapporto tra la popolazione residente in ciascun Comune e quella complessiva degli Enti associati, tenendo anche conto delle esigenze degli Enti di minore dimensione demografica, secondo i criteri di cui all'allegato D).

Previa deliberazione del Consiglio dell'Unione, i servizi di Polizia possono essere convenzionati con altri Comuni non appartenenti all'Unione che ne facciano richiesta; in tal caso la convenzione dovrà regolare i rapporti economici tra gli Enti e definire tempi e modi di gestione del servizio associato, che non dovrà subire pregiudizi o limitazioni derivanti dalla convenzione con Enti non facenti parte dell'Unione.

Art. 4 – Funzioni trasferite

L'esercizio unificato delle funzioni ricomprende tutti i compiti e le attività di polizia municipale e polizia amministrativa locale.

In via esemplificativa le funzioni trasferite si possono così classificare:

- Polizia Locale;
- Polizia Commerciale;
- Polizia Amministrativa;
- Polizia Giudiziaria, di pubblica sicurezza con le modalità previste dalla legge dello Stato;
- Gestione e manutenzione della segnaletica stradale;

Tali compiti comprendono, tra l'altro, a titolo esemplificativo e non tassativo:

- Servizi di pattugliamento per i controlli di Polizia Stradale;
- Servizi di Rilevazione dei Sinistri stradali ed antinfortunistica;
- Servizi di controllo a fini preventivi con l'impiego di strumentazioni (autovelox, telelaser, etilometro, lettore microchip, macchina fotografica, impianto videosorveglianza ecc.);

- Servizi di educazione stradale per studenti delle scuole di ogni ordine e grado nel Comune di Castelnuovo Scivria;
- Servizi di Polizia Commerciale, Edilizia e Igienico-Sanitaria;
- Servizi di polizia per il controllo del territorio e dell'Ambiente;
- Servizi di pattugliamento serale, notturno e festivo;
- Definizione fabbisogni segnaletica verticale e orizzontale, in collaborazione con gli Uffici Tecnici comunali.

L'accordo operativo inerente Servizio Unificato di Polizia Locale nell'Unione Bassa Valle Scivria comporta lo svolgimento delle attività sopra descritte nei territori di competenza e nel rispetto delle caratteristiche strutturali ed operative minime di cui agli allegati "A - C - D".

Le funzioni trasferite saranno esercitate in conformità al Regolamento del Comune con maggior numero di abitanti, sino alla approvazione di un Regolamento Unificato per la Gestione da parte dell'Unione.

Eventuali contratti già stipulati da un Comune prima del trasferimento della funzione e che comportino una diversa gestione del servizio in oggetto saranno rispettati sino alla scadenza contrattuale.

Per l'organizzazione e gestione della funzione l'Unione potrà far ricorso a servizi di supporto esterno i cui costi saranno ripartiti tra gli Enti con le modalità di cui all'art.10.

Il personale della Polizia Locale dell'Unione è autorizzato a compiere servizio sull'intero territorio dei Comuni facenti parte dell'Unione, nel rispetto della normativa vigente e con le modalità previste dal presente accordo.

I provvedimenti dei singoli Comuni associati di assegnazione in via continuativa dell'arma si intendono estesi a tutto il territorio dell'Unione, nel rispetto del vigente Regolamento di Polizia Locale.

Art. 5 – Attività non trasferite

Non costituiscono oggetto del presente accordo, e continueranno a essere svolte presso i rispettivi Comuni che ne conservano la competenza, le seguenti attività:

- provvedimenti di competenza del Sindaco ai sensi degli art.50 e 54 del TUEL, nonché allo stesso attribuito da legislazione nazionale e regionale, comprendenti:
- Ordinanze sindacali contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale.
- Coordinamento degli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio.
- Provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini adottati dal Sindaco quale ufficiale del Governo.

Art. 6 – Decorrenza e durata dell'accordo operativo

Il presente accordo operativo è efficace dalla data fissata nella delibera della Giunta Unione di approvazione dello schema, ed ha durata sino al 30/06/2019.

Art. 7 - Forme di consultazione

Organo competente per la soluzione delle problematiche inerenti le funzioni trasferite è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Alla seduta della Giunta può essere invitato a partecipare, al fine di avvalersi di una specifica competenza legale, tecnica e/o amministrativa, il Responsabile del Servizio interessato.

L'Unione si impegna a trasmettere agli enti aderenti copia informatica di tutti gli atti fondamentali assunti dall'Unione relativi al servizio. In sede di approvazione del rendiconto della gestione il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della

convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Responsabile del Servizio competente ed il Responsabile del Servizio Finanziario.

Art. 8 - Dotazione organica

Per la realizzazione degli obiettivi di cui agli artt.3 e 4 i Comuni conferiscono in distacco il personale di cui all'elenco allegato sub A), secondo le modalità necessarie al raggiungimento degli obiettivi connessi al trasferimento della funzione.

I Comuni che non conferiscono o conferiscono solo in parte il proprio personale saranno chiamati a partecipare alla dotazione di risorse secondo le pattuizioni di cui all'allegato B) redatto sulla base dei criteri di cui agli artt.4 c.3 e 7 c.6 dello Statuto dell'Unione e approvato specificamente dai Comuni aderenti.

Il personale distaccato dipende funzionalmente per la funzione in oggetto dal Presidente dell'Unione.

Il Responsabile del Servizio coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti sulla base delle esigenze del servizio ed assolve le funzioni di cui agli artt. 9 della Legge 65/86 e 227, 4° comma, della L.R.3/99.

Il Responsabile che gestisce il Servizio di cui alla predetta funzione svolge, oltre alle funzioni di cui all'art.107 del TUEL, il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente e della Giunta dell'Unione ed elaborare i piani operativi;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unificato.

La titolarità del rapporto di impiego del personale distaccato presso l'Unione appartiene al Comune di provenienza.

Per ciò che concerne trattamento economico fondamentale tabellare, progressioni orizzontali e verticali, nonché in genere tutto il trattamento economico accessorio del personale, le relative spese saranno a carico dei Comuni.

Eventuali maggiori retribuzioni di posizione e di risultato conferite al personale (per la quota di servizio di competenza dell'Unione) rimarranno a carico dell'Unione stessa, così come eventuali retribuzioni di lavoro straordinario debitamente autorizzato. Detti importi verranno anticipati dai Comuni di appartenenza e rimborsati dall'Unione agli stessi.

In sede di prima applicazione al personale viene attribuito il trattamento economico e giuridico applicato dall'Ente di provenienza, salvo eventuali trattamenti di maggior favore previsti dal CCNL comparto Regioni – Enti Locali per il personale che presta servizio presso forme associative in servizi in convenzione che seguiranno la disciplina di cui al precedente comma.

Nella gestione del rapporto di lavoro dovrà comunque essere assicurato il pieno rispetto delle prescrizioni a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, stabilite dal D.Lgs. 8 aprile 2003, n.66, come modificato dal D.Lgs. 19 luglio 2004, n.213, o della più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva, in particolare in tema di:

- orario di lavoro giornaliero e settimanale, che non potrà superare la durata massima consentita (n.48 ore settimanali nell'arco temporale di riferimento), comprensiva del lavoro ordinario e straordinario;
- periodo di riposo giornaliero e settimanale, che dovrà essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso gli enti.

Con apposito Regolamento verrà disciplinata l'articolazione del Servizio unificato di polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Art. 9 - Beni strumentali

Gli automezzi, le attrezzature tecniche e i beni mobili in dotazione ai comuni aderenti all'Unione, specificati per ciascun Comune nell'allegato C), vengono assegnati in uso al Servizio Unificato dell'Unione e assunti in carico dall'Unione stessa.

I beni di cui al precedente comma, in caso di recesso di uno dei Comuni aderenti o di scioglimento dell'Unione sono automaticamente riconsegnati all'Ente proprietario nello stato in cui si trovano.

Art. 10 - Ripartizione delle spese

I costi globali per gli stipendi, i contributi ed ogni altro emolumento dovuto al personale sono anticipati dal Comune di provenienza e rimborsati dall'Unione, che a sua volta li finanzia con contributi della Regione e dei Comuni aderenti. I costi per il vestiario, gli automezzi, il carburante, le apparecchiature tecnico operative, le relative manutenzioni, l'organizzazione professionale del personale e per tutto quanto posto a disposizione del Servizio Unificato, vengono sostenuti dall'Unione con fondi propri e fondi trasferiti dai Comuni o dalla Regione. I criteri di ripartizione sono definiti negli allegati B) e D) al presente atto.

Art. 11 - Proventi contravvenzionali

Tutti i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada o per violazione di altre leggi o regolamenti attinenti alle funzioni trasferite, già di spettanza dei Comuni, vengono introitati dall'Unione e utilizzati per le spese di gestione del servizio di Polizia Locale nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla normativa vigente.

L'Unione annualmente utilizza una quota di tali proventi per finanziare interventi di miglioramento della viabilità e della circolazione stradale nei Comuni aderenti ed, in generale, per le finalità di cui all'art.208 del Codice della Strada, commi 4 e 4 bis, secondo le determinazioni adottate annualmente dalla Giunta dell'Unione e sulla base dei seguenti criteri:

1. Suddivisione degli interventi tra i Comuni nel rispetto delle proporzioni di partecipazione relativo all'effettivo incasso delle sanzioni;
2. Utilizzo delle somme per interventi programmati sulla base delle indicazioni provenienti dai competenti organi delle Amministrazioni interessate;
3. Considerazione delle effettive capacità di spesa dell'Unione per ciascun esercizio finanziario.

Art. 12 Revoca della funzione trasferita

Il recesso o l'esclusione di un Comune dall'Unione, è disciplinato nelle sue modalità ed effetti dallo Statuto dell'Unione.

La revoca del trasferimento all'Unione della funzione di cui all'art.2 da parte di un Comune deve essere approvata dal rispettivo Consiglio Comunale e comunicata all'Unione almeno 60 giorni prima della sua efficacia per l'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione.

La revoca della funzione trasferita non fa venir meno la gestione unitaria della stessa per i restanti Comuni, salvo diverse espresse determinazioni in merito.

Nel caso si verifichi l'ipotesi di revoca della funzione, di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili in dotazione all'Unione.

Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, prima dell'efficacia della revoca si procederà con decisione del Consiglio dell'Unione.

In ogni caso il Comune revocante non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni acquistate dall'Unione con l'ausilio di contributi statali, regionali o provinciali.

In caso di revoca della funzione, il personale già dipendente del/dei Comune/i ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative, il trattamento giuridico ed economico e le mansioni esercitate al momento della sua stipula.

Art. 13 Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni e l'Unione, anche nei casi di insorgenza di problematiche connesse a contrastanti interpretazioni del presente accordo, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria ed in modo da consentire il giusto ed equilibrato contemperamento degli interessi in gioco.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione secondo le modalità di cui al primo comma, le controversie saranno affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri: uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni; un altro dalla Giunta dell'Unione; il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Alessandria.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno secondo diritto, senza formalità, a parte il rispetto del principio del contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

Art. 14 Rinvio

Per quanto non previsto nel presente accordo operativo si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile, al T.U.E.L., alle leggi disciplinanti la materia connessa alle funzioni trasferite, ed, in generale, alla normativa vigente.

Art. 15 – Norme transitorie

Sino all'emanazione del Regolamento di gestione del Servizio Unificato dell'Unione e relativo armamento si applica la normativa in vigore presso il Comune con il maggior numero di abitanti.

Art. 16 - Registrazione

Il presente atto composto da n. 16 articoli e n.4 allegati sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per Unione Bassa Valle Scrivia
IL PRESIDENTE (*Dott. Pierangelo Luise*)

Per il Comune di Castelnuovo Scrivia
IL (VICE) SINDACO (*Gianni Taglianti*)

Per il Comune di Guazzora
IL SINDACO (*Pierino Cerretti*)

Per il Comune di Alzano Scrivia
IL SINDACO (*Adolfo Guastini*)

**RISORSE UMANE ADDETTE ALLA FUNZIONE
DI POLIZIA MUNICIPALE
E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE**

Nominativo	Categoria e posizione economica	Profilo professionale	Ente di provenienza	Modalità di trasferimento
SECONDO Angelo	D.2	V.Commissario Polizia Locale	Comune di Castelnuovo Scivia	Distacco
TORTI Massimo	C.5	Agente Scelto Polizia Locale	Comune di Castelnuovo Scivia	Distacco
MARCHISIO Monica	C.2	Agente Scelto Polizia Locale	Comune di Castelnuovo Scivia	Distacco
DAGLIO Gian Paolo	C.3	Agente Polizia Locale	Comune di Castelnuovo Scivia	Distacco
CROCE Enzo	C.3	Agente Scelto Polizia Locale	Comune di Castelnuovo Scivia	Distacco

[Handwritten signature]

Giuseppe Belli fear

FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE

In riferimento all'art.10 – Ripartizione delle spese (Pattuizioni)

I costi globali per gli stipendi, i contributi ed ogni altro emolumento dovuto al personale, in base alle percentuali di cui all'allegato A) al presente atto, sono anticipati dal Comune di provenienza e rimborsati dall'Unione, che a sua volta li finanzia con contributi della Regione e dei Comuni aderenti. I costi per il vestiario, gli automezzi, il carburante, le apparecchiature tecnico operative, le relative manutenzioni, l'organizzazione professionale del personale e per tutto quanto posto a disposizione del Servizio Unificato, vengono sostenuti dall'Unione con fondi propri e fondi trasferiti dai Comuni o dalla Regione.

Valutati tutti i costi inerenti il regolare svolgimento dell'attività, valutato il territorio dell'Unione, le necessità dei Comuni di minori dimensioni geografiche e demografiche, si ritiene congruo un costo orario di € 35,00 per le attività svolte nei Comuni di Alzano Scrivia e Guazzora.

Handwritten signature: Guazzora Jean

**ELENCO BENI CONFERITI PER L'ACCORDO OPERATIVO
PER LE FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE
E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE**

- Fiat Doblò targato YA198AM polizia locale
- Citroen C3 targato CS909XW
- Scooter Malaguti cc 125 Ciak targato BT98818
- Scooter Malaguti cc 125 Ciak targato BT98819
- Autovelox modello 104/C
- Telelaser LTI 20-20
- Etilometro marca Seres mod. 679/E
- Macchina fotografica digitale Nikon
- Cellulare reperibilità Samsung 348-1449882
- Lettore microchip
- Radio ricetrasmittenti Kenwood
- Programma Verbali Ges-Net
- Armi: pistole marca Beretta 9 corto con assegnazione n. matricola ad ogni operatore di polizia locale.

Luca
Paolo
Leon
Paolo

CRITERI

PER LE FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE

In riferimento all'art.3 – Finalità

Come da accordi, viene utilizzato il personale per i servizi da effettuarsi sull'intero ambito territoriale dell'Unione che prevede una distribuzione proporzionale degli agenti corrispondente in termini quantitativi, in linea di massima, al rapporto tra la popolazione residente in ciascun Comune e quella complessiva degli Enti associati, tenendo anche conto delle esigenze degli Enti di minore dimensione demografica:

Comune di Castelnuovo Scrvia abitanti n.5370

Comune di Alzano Scrvia abitanti n.408

Comune di Guazzora abitanti n.311

Totale abitanti n.6.089

Ore previste

- Comune di Alzano Scrvia ore 208/anno
- Comune di Guazzora ore 208/anno

Ore impegnate per servizio settimanale con 2 agenti

- Comune di Alzano Scrvia ore 2 con 2 agenti (Tot. ore 4)
- Comune di Guazzora ore 2 con 2 agenti (Tot.ore 4)

Le restanti ore vengono effettuate nel comune di Castelnuovo Scrvia.